

RELAZIONE TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO EQUILIBRI DI BILANCIO 2024-2026

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2026

L'anno 2024, addì dieci del mese di giugno, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario procede con la verifica degli equilibri di bilancio ai fini di quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii con riferimento alla situazione alla data odierna;

Visto il D.L. 174/2012 convertito nella Legge 213/2012, il quale ha introdotto nuovi controlli per gli enti locali e nuovi poteri all'organo di revisione;

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera d) della Legge 213/2012, il quale ha introdotto l'art. 147 quinques – Controllo sugli equilibri finanziari – al D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita:

- 1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.
- 2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.
- 3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Dato atto che:

- 1. il punto 4.2, lett. g), del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. 118/11, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- 2. in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data (FAQ Arconet n. 7 del 01.07.2015: "Risposta: Si conferma che l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno (per l'anno 2015, entro il 31 ottobre). Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi.");

Visto, inoltre, il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. 118/11, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";

Considerato che il Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 è stato approvato il 28/12/2023 dal Consiglio Comunale con delibera n. 32 e che il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 è stato approvato il 30/04/2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6.

Espone a seguire i dati riassuntivi relativi a:

- Equilibrio tra entrate e spese correnti ed in conto capitale (previsioni assestate)
- Equilibrio tra entrate e spese correnti ed in conto capitale (accertato/impegnato)
- Equilibrio tra entrate e spese Gestione residui
- Equilibrio tra entrate e spese per servizi per conto terzi
- Ricognizione sulla consistenza del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
- Equilibrio nella gestione di Cassa

EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE

(previsioni assestate)

Il dettato del punto 15 – Principi e postulati di bilancio – allegato n° 1 Dlgs 118/2011 – identifica gli equilibri di bilancio quale combinazione dell'equilibrio finanziario, espresso in termini di competenza e di cassa, e l'equilibrio economico patrimoniale manifestabili sia in ambito di bilancio di previsione che di gestione.

EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE

(accertato/impegnato)

Dall'analisi dei dati contabili degli equilibri di parte corrente e di parte capitale si evidenzia il rispetto degli stessi a livello previsionale.

Si allega il prospetto che espone l'analisi tra entrate e spese correnti ed in conto capitale relativi agli esercizi 2024-2026, evidenziando il rispetto degli equilibri.

EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE GESTIONE RESIDUI

I residui come sotto determinati, determinati ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 mediante riaccertamento ordinario disposto il 29/03/2024 con deliberazione n. 14 dalla Giunta Comunale, sono quelli risultanti dal rendiconto 2023.

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Residuo risultante	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	С	d	f=(a-b+c-d)	g=b*100/a
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	288.592,97	254.615,85	0,00	0,00	33.977,12	88,22
Trasferimenti correnti	81.397,54	32.286,94	0,00	0,00	49.110,60	39,66
Entrate extratributarie	56.160,08	55.509,38	0,00	0,00	650,70	98,84
Entrate in conto capitale	606.461,03	342.910,81	0,00	2.200,48	261.349,74	56,54

Totale	1.185.512,11	837.408,35	0,00	2.200,48	345.903,28	70,64
Entrate per conto terzi e partite di giro	152.900,49	152.085,37	0,00	0,00	815,12	99,47

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	-	Economie	Residuo risultante	% Pagamenti su Residui iniziali	
112522 611125111	a	b	С	d	f=(a-b+c-d)	g=b*100/a	
Spese correnti	318.304,43	189.622,11	0,00	10.126,00	118.556,32	59,57	
Spese in conto capitale	938.002,50	560.479,97	0,00	80.788,24	296.734,29	59,75	
Rimborso Prestiti	9.673,00	6.254,25	0,00	0,00	3.418,75	64,66	
Uscite per conto terzi e partite di giro	152.900,49	133.763,66	0,00	0,00	19.136,83	87,48	
Totale	1.418.880,42	890.119,99	0,00	90.914,24	437.846,19	62,73	

RICOGNIZIONE SULLA CONSISTENZA DEL F.C.D.E.

Ai fini della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato in sede di Bilancio di Previsione sono state prese in esame le entrate soggette a svalutazione. Rispetto alla revisione del fondo stesso, si evidenzia che la distribuzione tra titoli e macroaggregati non risulti variata rispetto agli accantonamenti effettivi stanziati nel bilancio di previsione 2024 – 2026, per tanto risultano invariati gli importi stanziati nel fondo:

2024	2025	2026
114,75	115,60	116,45

EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLA CASSA

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nel comma primo dell'articolo 193 del TUEL che testualmente recita: "Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6."

Seguendo il quadro normativo richiamato l'articolo 162 del TUEL – Principi di bilancio – al comma sesto si evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione ed il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo. Ciò premesso il processo di analisi da affrontare si basa sulle monetizzazioni attive (incassi) e passive (pagamenti) alla data di stesura della presente relazione, oggetto di deliberazione. Come riportato nella tabella che segue, il saldo ottenuto dalla gestione monetaria propria dell'esercizio finanziario 2024, addizionato al fondo di cassa iniziale, evidenzia un saldo finale prospettico "non negativo".

TITOLO	ANNUALITA' 2024 CASSA	BIL	ANCIO ATTUALE	VARIA	AZIONI +/-	BIL	ANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€	593.808,25			€	593.808,25
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	341.391,12	€	-	€	341.391,12
2	Trasferimenti correnti	€	89.010,32	€	5.500,00	€	94.510,32
3	Entrate extratributarie	€	57.257,70	€	-	€	57.257,70
4	Entrate in conto capitale	€	1.207.849,30	€	-	€	1.207.849,30
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-	€	-	€	-
6	Accensione prestiti	€	-	€	-	€	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	1.000,00	€	-	€	1.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€	279.815,12	€	-	€	279.815,12
Totale		€	1.976.323,56	€	5.500,00	€	1.981.823,56
Totale gene	erale delle entrate	€	2.570.131,81	€	5.500,00	€	2.575.631,81
1	Spese correnti	€	552.089,85	€	5.500,00	€	557.589,85
2	Spese in conto capitale	€	1.246.461,17	€	-	€	1.246.461,17
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€		€		€	
3	spese per incremento ai attivita jinanziarie	e	-		-	6	-
4	Rimborso di prestiti	€	13.197,48	€	-	€	13.197,48
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€	1.000,00	€	-	€	1.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€	299.492,30	€	-	€	299.492,30
Totale gen	erale delle spese	€	2.112.240,80	€	5.500,00	€	2.117.740,80
SALDO DI	I CASSA	€	457.891,01	€		- €	457.891,01
SALDU DI	I CASSA	E	457.891,01	E		- 6	45/.891,01

CONCLUSIONI

In conclusione, il Responsabile del Servizio Finanziario, verificati:

- la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nel Documento unico di programmazione semplificato (DUPS);
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate, con la variazione in aumento come dettagliato in narrativa;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2024 2026 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni resesi indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2024 2026) e di cassa (per l'esercizio 2024) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio, come risulta dai prospetti allegati alla presente;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
 - o un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
 - o il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;
- tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario ed il saldo di finanza pubblica, dando atto del loro mantenimento;
- tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva. Nelle verifiche di equilibrio si è tenuto conto, delle maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese;
- le entrate e le spese sono state riviste in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggi di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;
- in particolare, per quanto concerne le entrate, si è tenuto conto degli aggiornamenti ministeriali in materia di trasferimenti erariali;
- il permanere degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
- che non esistono situazioni di squilibrio, in relazione fra accertamenti e impegni, anche in proiezione al 31/12/2024, e precisamente per le seguenti fattispecie:
 - o equilibrio di parte corrente (I,II, III titoli delle entrate ≥ spese correnti + Quota rimborso prestiti);
 - o equilibrio di parte investimenti ≥ spese capitale titolo II;
 - o equilibrio gestione fondi anticipazione di cassa;
 - o equilibrio servizi conto terzi (Partite di giro)
 - o equilibrio nella gestione dei residui.
 - o equilibri nella proiezione degli obiettivi del pareggio di bilancio
 - equilibrio nella gestione di cassa

Dato atto che i dati della gestione finanziaria 2024 non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, tenuto conto sia della gestione di competenza che di quella dei residui;

DICHIARA

1. Che a seguito delle variazioni, gli stanziamenti di Bilancio sono veritieri a atti a non generare situazioni di squilibrio finanziario;

- 2. Che non risultano debiti fuori Bilancio;
- 3. Che permangono gli equilibri di Bilancio.

La presente Relazione Tecnica verrà sottoposta al Revisore dei conti per il rilascio del parere, e successivamente verrà allegata alla delibera del Consiglio Comunale per gli adempimenti previsti dall'art. 193 del TUEL.

Piode, 10/06/2024

IL RESPONSABILE FINANZIARIO Cucciola rag. Omar (f.to in originale)